



Firmato digitalmente da STEFANO
SAPUPPO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154



Dott. STEFANO SAPUPPO
NOTAIO

REPERTORIO N. 16021

RACCOLTA N. 11415

VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTO

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaventidue, il giorno tre del mese di novembre.
In Binasco, nel mio studio sito in Via Matteotti n.41.

Binasco, lì 3 novembre 2022.

Avanti me dottor Stefano Sapuppo, notaio in Binasco, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Monza, Varese e Lodi.

E' presente il signor:

Pozzi Giovanni, commercialista, nato a Casorate Primo (PV) il 23 luglio 1962 con domicilio in Motta Visconti (MI), in Via Del Cavo n. 7/2, Codice Fiscale PZZ GNN 62L23 B988N, intestatario della Carta di identità n.AV0329731, rilasciata dal Comune di Motta Visconti in data 13 luglio 2014 con scadenza in data 23 luglio 2024, cittadino italiano, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'"**Associazione Riccardo Pampuri**", con sede in Vernate (MI), Via Marconi n.36, codice fiscale 07806110156, Iscritta al n. MI 141 nella Sezione Provinciale di Milano del Registro Generale del Volontariato, con provvedimento n.50428 dell'11 novembre 1994 iscritta al Registro delle persone Giuridiche Private della Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.143.

Detto comparente della cui identità personale io Notaio sono certo,

MI CHIEDE DI RICEVERE IN DEPOSITO

la perizia di stima del patrimonio dell'Associazione Riccardo Pampuri, il Verbale del Consiglio Direttivo, il testo dello Statuto della predetta Associazione, chiedendomi di attestare la conformità dello statuto al D.Lgs n.117/2017 e la sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art.22 comma 4 del D.Lgs n.117/2017, indicante l'ammontare del patrimonio netto. Aderendo a tale richiesta io do atto che il comparente mi consegna i suddetti documenti e attesto sulla base della perizia di stima allegata redatta dal dottore Paolo Bergamasco che il patrimonio netto dell'Associazione Riccardo Pampuri ammonta a Euro 263.492,00 (duecentosessantatremila quattrocentonovantadue virgola zero zero) al di sopra del patrimonio minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) e la conformità dello Statuto al D.Lgs n.117/2017.

Detti documenti vengono allegati al presente atto sotto al **lettera "A"**, omessane la lettura per espressa rinuncia fattane dal comparente.

Le spese del presente atto sono poste a carico dell'Associazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 nonché del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "Normativa in materia di protezione dei dati personali"), le parti prestano il proprio consenso al

Ufficio Provinciale
di Milano 1 DP
Registrato
il **08/11/2022**
Al N° **90747**
Serie **1T**
Esatti Euro. **200,00**



Dott. STEFANO SAPUPPO
NOTAIO

trattamento di tali dati e alla loro conservazione per gli adempimenti necessari e dovuti in esecuzione del presente atto e dichiarano di aver ricevuto dal medesimo l'informativa ai sensi dell'art.13 del predetto Decreto Legislativo.

Di quest'atto, scritto in parte da me Notaio ed in parte da persona di mia fiducia, su un foglio, per intere due pagine e quanto sin qui della terza, io Notaio ho dato lettura al comparante che lo approva alle ore quindici e minuto cinquanta-cinque.

Firmato:

GIOVANNI POZZI

Stefano Sapuppo Notaio

(sigillo)

RELAZIONE DI STIMA AL 31 LUGLIO 2022, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 c.4 D.Lgs. n.117/17 PER TRASMIGRAZIONE NEL RUNTS DELLA ASSOCIAZIONE RICCARDO PAMPURI - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO, CON SEDE IN VIA MARCONI, 36 - 20080 COAZZANO DI VERNATE (MI), CODICE FISCALE 07806110156, GIÀ ISCRITTA AL N.MI-141 DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO DEL REGISTRO GENERALE DEL VOLONTARIATO, CON PROVVEDIMENTO N.50428 DELL'11 GENNAIO 1994 E ISCRITTA AL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE DELLA REGIONE LOMBARDIA IN DATA 7 APRILE 2001 AL N.143.

Il sottoscritto dott. Paolo Bergamasco, nato a Valenza (AL) il 29 dicembre 1966, C.F. BRG PLA 66T29 L570L, residente a Pavia (PV), via San Paolo, 3, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pavia al N. 228-A, con studio in Milano (MI) in via Carducci 32, iscritto al registro dei revisori legali con Decreto. del 15 ottobre 1999, pubblicato in G.U. quarta serie speciale n. 87 del 2 novembre 1999, numero iscrizione 90935 (tel. 02/855031; pec: paolo.bergamasco@legal.tricol.it), in qualità di perito,



Premesso che

- l'Associazione Riccardo Pampuri - Organizzazione di Volontariato, con sede in via Marconi, 36 - 20080 Coazzano di Vernate (MI), codice fiscale 07806110156, già iscritta al n.MI-141 della Sezione Provinciale di Milano del Registro Generale del Volontariato, con provvedimento n.50428 dell'11 gennaio 1994 e iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.143, ha richiesto l'intervento del sottoscritto, nella qualità di perito, al fine di riferire sulla consistenza del complesso patrimoniale relativo all'Associazione stessa, esercente la propria attività istituzionale.

Roberto Bergamasco

- L'Associazione Riccardo Pampuri è dotata di personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, con iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche Private della Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.143, come si evince anche dalla visura al Registro delle Imprese; inoltre, la presenza della personalità giuridica risulta anche dal verbale di assemblea dei soci del 27 ottobre 2020, redatto dal Notaio Sapuppo, nonché all'art.5, comma 1, dello Statuto in cui si fa esplicita e puntuale menzione del patrimonio minimo per il riconoscimento della personalità giuridica: *"Il patrimonio costitutivo dell'Associazione, in relazione all'acquisizione della personalità giuridica presso la Regione Lombardia, è costituito da Lire 75.000.000 (settantacinquemilioni) (Euro 38.734,27 - trentottomilasettecentotrentaquattro virgola ventisette))..."*.

- La determinazione della consistenza patrimoniale dell'Associazione Riccardo Pampuri è richiesta nel contesto dell'articolo 22 c.4 del D.Lgs. n.117/17 che, in tema di riconoscimento della personalità giuridica degli Enti del Terzo Settore, prevede quanto segue: *"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro"*.

L'Associazione Riccardo Pampuri, quale Organizzazioni di volontariato, si trova in fase di trasmigrazione nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) secondo il procedimento previsto dall'articolo unico del Decreto n. 561/21 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, procedimento avviato a decorrere dal 23 novembre 2021 proprio con riferimento al trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri regionali delle Organizzazioni di volontariato.

Al riguardo, nel contesto di cui all'art.31 c.4 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/20, in data 27 luglio 2022, la Città Metropolitana di Milano, Area pianificazione e sviluppo economico, Settore politiche del lavoro e welfare, Servizio

Formazione per il sociale, Terzo Settore e pari opportunità, inviava all'Associazione Riccardo Pampuri apposita PEC, numero di protocollo 119018, in cui, tra l'altro, veniva affermato quanto segue *"Nel caso in cui l'associazione fosse dotata di personalità giuridica acquisita precedentemente presso uno dei competenti organi territoriali, in virtù di quanto disposto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 è necessario allegare, unitamente a tutta la documentazione precedentemente elencata, recepita e verificata dal notaio, anche l'attestazione notarile sulla conformità dello statuto al D.Lgs. 117/2017 e sulla sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, indicante l'ammontare del patrimonio netto"*.

- Nell'ambito del quadro fattuale e normativo appena descritto, la Circolare n.9 del 21 aprile 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, par.2, stabilisce quanto segue: *"il patrimonio, ritenuto all'epoca del conseguimento della personalità giuridica adeguato allo scopo sociale, può aver subito una diminutio nel corso del tempo, sicché appare necessario prevedere comunque l'attualizzazione della verifica del requisito patrimoniale."*

Ad ulteriore consolidamento delle ragioni di affidabilità sottese alla prescrizione normativa, la verifica del patrimonio minimo dovrà essere effettuata sulla base di apposita documentazione contabile. Anche quando gli enti in questione dispongano di denaro sufficiente a raggiungere il limite previsto dall'art. 22, comma 4, del Codice non è infatti possibile escludere a priori l'esistenza di passività tali da ridurre, di fatto, la consistenza patrimoniale rappresentata da tale liquidità.

La suddetta verifica non deve, per comprensibili ragioni, essere temporalmente distante dal momento della proposizione dell'istanza di iscrizione al RUNTS, a garanzia dell'attualità delle valutazioni effettuate, ai fini delle quali, inoltre, è necessario che il notaio possa disporre di una documentazione di supporto affidabile. Sotto questo profilo, si condivide l'orientamento espresso nella massima n. 3 del 27/10/2020 della Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano, secondo la quale tale attestazione dovrà basarsi su documenti contabili - patrimoniali aventi data certa non anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda, potendosi applicare alla fattispecie di cui trattasi il medesimo termine previsto dall'articolo 42 -bis, comma 2 del Codice civile.



Federico Bergamini

L'attestazione circa il positivo superamento della verifica non può che essere demandata al notaio, non potendo procedere l'ufficio del RUNTS ad una verifica di natura sostanziale, per le ragioni espresse nel precedente § 1. Riguardo ai documenti contabili-patrimoniali, conformemente alla previsione contenuta nell'articolo 22, comma 4 del Codice, e nell'articolo 16 del D.M. n. 106/2020, il relativo valore dovrà risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro".

- Pertanto, finalità della perizia richiesta è attestare che il valore del complesso degli attivi e dei passivi dell'Associazione oggetto di trasmigrazione al RUNTS sia almeno pari a quello previsto all'art.5 dello Statuto in Euro 38.734,27, quindi superiore al patrimonio minimo di Euro 15.000,00 di cui all'art.22 c.4 del D.Lgs. n.117/17, attribuito ai fini di garantire che il patrimonio della Fondazione non sia inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente, essendo dotata la Fondazione di personalità giuridica con autonomia patrimoniale perfetta.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, in adempimento all'incarico conferitole, previo esame di tutta la documentazione contabile ed amministrativa reperita, considerate le notizie fornite dal Consiglio Direttivo, predispone la presente:

RELAZIONE DI STIMA

PREMESSA

SCOPI E METODI DELLA VALUTAZIONE

La presente relazione di stima viene redatta in ottemperanza all'articolo 22 c.4 del D.Lgs. n.117/17 ed ha come finalità principale quella di attestare che il valore del complesso degli attivi e dei passivi dell'Associazione oggetto di trasmigrazione sia almeno pari a quello ad essi attribuito al fine di garantire che il patrimonio della Fondazione, per l'acquisizione della personalità giuridica con autonomia patrimoniale perfetta, non sia inferiore, come già sopra dettagliato, a quanto previsto dallo Statuto, nonché dalla normativa vigente in materia di

TS, per evitare così qualsiasi forma di "annacquamento" del medesimo patrimonio, compiuta attraverso la sopravvalutazione del patrimonio stesso.

In conseguenza, l'analisi del perito deve appurare la reale consistenza del patrimonio dell'Associazione e quindi indicare un valore dello stesso che sia coerente con i valori reali delle poste attive e passive e calcolato secondo criteri rispettosi della dottrina e della prassi in materia.

I criteri dell'analisi saranno quindi i principi che stanno alla base della valutazione di complessi patrimoniali gestiti da enti nel contesto dell'esercizio dell'attività istituzionale, con il realizzo in modo sostanzialmente atomistico e prudentiale delle singole poste attive e passive; i criteri adottati trovano il loro fondamento nelle norme del codice civile attinenti alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo, norme integrate con i principi contabili emanati dall'OIC, dai documenti del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dai Principi Italiani di Valutazione emanati dall'OIV, dalla prassi internazionale, nonché dalla migliore dottrina sviluppata nel nostro Paese in tema di valutazioni.



BREVI CENNI ALLA STORIA E CARATTERISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE

BREVI CENNI STORICI E ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Riccardo Pampuri è stata costituita in data 25 febbraio 1985 con atto a rogito Notaio Nicoletta Scherillo, Rep. n. 5847, Racc. n. 420, registrato a Milano Atti Pubblici il 14 marzo 1985 n. 05493 Serie H.

Lo Statuto è stato modificato in data 30 giugno 1995 con atto a rogito del Notaio Scherillo, Rep. n.73201 Racc. n.6168 per gli adeguamenti previsti dalla L. 266/91.

Infine, lo Statuto è stato modificato dall'assemblea dei soci in data 27 ottobre 2020 con atto a rogito Notaio Stefano Sapuppo Rep. n.15334, Racc. n.10942, registrato a Milano 1DP in

Paolo Bazzani

data 28 ottobre 2020 al. n. 74551 Serie 1T, per adeguamento alla normativa degli ETS e conseguente trasmigrazione al RUNTS.

L'oggetto sociale della Associazione, nonché attività di interesse generale è il seguente: *"il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità dei soci; in particolare, in via esclusiva e principale svolgerà, attività di assistenza sociale (art. 5 c.1 lett. a) del D.Lgs. n.117/2017), interventi e prestazioni sanitarie (art. 5 c.1 lett. b) del D.Lgs. n.117/2017), attività di prestazioni sociosanitarie (art. 5 c.1 lett. c) del D.Lgs. n.117/2017) e attività di beneficenza (art. 5 c.1 lett. n) del D. Lgs. n.117/2017), nell'ambito delle proprie finalità di accoglienza e assistenza sociale a persone ammalate, bisognose di assistenza particolare e continua, anche per periodi prolungati, con particolare riferimento agli ammalati mentali".*

Attualmente, l'Associazione svolge attività di accoglienza di n. 4 ospiti con necessità di assistenza e secondo i canoni previsti dalla Azienda Sanitaria Territoriale, presso l'unità immobiliare sita in via Marconi, 36 fraz. Coazzano- 20080 Vernate (MI), grazie alla convivenza abitativa permanente di un gruppo di volontari. L'attività complessiva della Associazione viene qualificata come decommercializzata ai sensi delle norme vigenti ed in particolare della disciplina di cui alla L. n.266/91

ORGANO AMMINISTRATIVO DELL'ASSOCIAZIONE

Così come nominato nel verbale dell'assemblea dei soci del 27 ottobre 2020, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, con durata sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, risulta così composto:

GIOVANNI POZZI, nato a Casorate Primo (PV) il 23 luglio 1962, codice fiscale PZZ GNN 62L23 B988N, residente a Motta Visconti (MI) in via del Cavo n.7/2;

PAOLA BALLABIO, nata a Milano il 18 marzo 1941, Codice Fiscale BLL PLA 41C58 F205S, residente a Vernate (MI) - Frazione Coazzano in via Marconi n. 36;

MARIA TERESA MAGNI, nata a Marcaria (MN) il 20 marzo 1955, Codice Fiscale MGN
ATR 55C60 E922T, residente a Milano in via Guerrini, n.3;

ADRIANO RUSCONI, nato a Milano il 22 novembre 1940, Codice Fiscale RSC DRN 40S22
205C, residente a Buccinasco (MI) in via Marconi n.33;

GIORGIO CERATI, nato a Mediglia (MB) il 14 dicembre 1948, Codice Fiscale CRT GRG
ST14 F084Q, residente a Magenta in via Marconi n. 19.

Presidente del Consiglio Direttivo è Giovanni Pozzi:

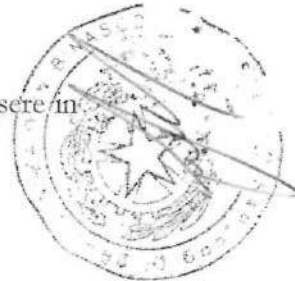
ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

L'Organo di Controllo monocratico, ai sensi delle nuove disposizioni statutarie, con
scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 è formato da:

GIOVANNA RITA, nata a Torino (TO) l'1 novembre 1973, Codice Fiscale RTI GNN 73S41
L219D, residente a Milano (MI), corso Garibaldi n. 81, dottore commercialista iscritta alla
Sezione A, iscritta al Registro dei Revisori al n. 141207, con DM del 21 luglio 2006
pubblicato nella G.U. n.58 dell'01 agosto 2006.

SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Alla data dell'ultima assemblea dei soci svoltasi in data 29 aprile 2022 risultavano essere in
organico 22 Associati.



SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

Per la valutazione del patrimonio dell'Associazione in esame, esercente la propria attività
istituzionale, si utilizzerà il metodo "patrimoniale semplice" facente parte della categoria
"dei criteri assoluti". In generale, l'adozione di tale metodo risulta essere necessaria in
quanto, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs. n.117/17, lo scopo della perizia è quello di
attestare che la consistenza patrimoniale dell'Associazione oggetto di trasmigrazione al
RUNTS sia non inferiore a quella del patrimonio minimo necessario per il conseguimento
della personalità giuridica, con autonomia patrimoniale perfetta, per evitare così qualsiasi
forma di "annacquamento" del patrimonio dell'Associazione compiuta attraverso la

Federico Begagnoli

sopravvalutazione dello stesso.

Stante il contesto associativo e la presenza di attività istituzionale decommercializzata, non è in ogni caso possibile procedere alla valutazione dell'avviamento quale capacità di produrre risultati economici futuri di un complesso aziendale, dovendosi valutare il patrimonio associativo secondo una logica atomistica.

SITUAZIONE CONTABILE DELL'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI TRASMIGRAZIONE

L'Associazione oggetto di trasmigrazione comprende le attività e le passività incluse nella situazione patrimoniale contabile, come risultante dalla contabilità ordinaria; la situazione contabile è aggiornata al 31 luglio 2022, così come predisposta dall'organo amministrativo e di seguito viene sintetizzata:

Attività	Euro	Passività	Euro
Immobilizzazioni immateriali	68.372	Patrimonio netto	335.065
Immobilizzazioni materiali	1.837	Debiti	93.726
Immobilizzazioni finanziarie	262.407		
Rimanenze	1.363		
Altre attività	94.812		
Totale	428.791	Totale	428.791

DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Con riguardo alla situazione patrimoniale, ai fini della determinazione del *valore del patrimonio a valori correnti*, si fa riferimento, come detto, alla situazione patrimoniale contabile alla data del 31 luglio 2022 di cui sopra, fornita dall'organo amministrativo.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Risultano incluse le seguenti immobilizzazioni immateriali.

LORE DEGLI IMMOBILIZZI IMMATERIALI - sintesi

	Valore netto contabile	Valore da perizia
Diritto superficie immobile Coazzano	67.500	0
Diritto su immobile in diritto di superficie	872	
TOTALE	68.372	0,00
plus/minusvalenza		-68.372

evidenza che la posta più rilevante delle immobilizzazioni immateriali si riferisce al fatto che, in data 3 dicembre 2014, con atto di donazione modale a rogito Notaio Paolo De Carli p. n. 42460, Racc. n. 10468, registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 4 il 22 dicembre 2014 al n. 34283, Serie 1T, la Parrocchia Santa Maria Assunta in Vernate ha costituito a titolo gratuito a favore della Associazione il diritto di superficie sull'immobile in cui è esercitata l'attività di casa d'accoglienza, per la durata di quindici anni e quindi fino al dicembre 2029.

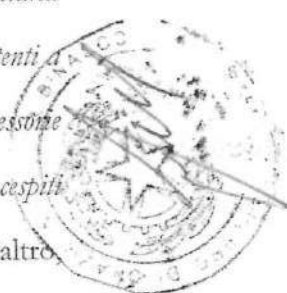
l'atto di donazione modale di diritto di superficie prevede inoltre all'art.2 quanto segue:

Alla scadenza di detto termine il diritto di superficie si estinguerà e la parte donante diverrà proprietaria esclusiva di quanto eventualmente edificato, realizzato sul suolo, nel sottosuolo e nelle costruzioni esistenti a carico di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria con tutte le modificazioni accessorie senza alcun obbligo di indennizzo o di risarcimento, neppure per eventuali nuove costruzioni, e tutti i cespiti dovranno essere comunque restituiti in buono stato di conservazione". Si precisa inoltre che, tra l'altro,

l'articolo 3 dell'atto di donazione modale prevede che *"l'immobile dovrà essere utilizzato unicamente per fini istituzionali dell'Associazione superficiaria, che pertanto non potrà concedere ad alcun titolo l'immobile in utilizzo a terzi senza il consenso scritto della donante".*

Secondo quanto previsto dall'OIC 35, la costituzione a titolo gratuito del diritto di superficie è definibile quale "transazione non sinallagmatica" (si vedano punti n. 16,17 e 23 dell'OIC 35) ed in contabilità il suo valore è rappresentato dal "fair value".

Ai fini valutativi, stanti le peculiarità del diritto di superficie, nonché le caratteristiche della natura dell'attività istituzionale dell'Associazione, in coerenza con le finalità della presente perizia, si ritiene più prudente procedere all'intera svalutazione del valore contabile.



Paolo De Carli

Gli altri costi per le immobilizzazioni immateriali, peraltro di modesto valore, sono valutati in relazione ai criteri più severi stabiliti dal principio contabile internazionale IAS 38, rispetto al principio contabile nazionale OIC n.24. In particolare, la prassi internazionale tende a spendere direttamente in conto economico i costi meramente pluriennali e quindi per il mantenimento delle immobilizzazioni immateriali nell'ambito di una valutazione peritale è necessario che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- autonoma identificabilità;
- esistenza di benefici economici futuri.

Conseguentemente, nell'ambito della valutazione delle immobilizzazioni immateriali a valori correnti secondo criteri più severi e vicini alla prassi contabile internazionale, si genera una minusvalenza latente di Euro 68.372.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Risultano incluse le seguenti immobilizzazioni materiali.

VALORE DEGLI IMMOBILIZZI MATERIALI - sintesi

	Valore netto contabile	Valore da perizia
Attrezzature industriali e commerciali	248	0
Mobili e arredi	812	0
Macchine d'ufficio	776	0
Automezzi	0	0
TOTALE	1.837	0

Plus/minusvalenza	- 1.837
--------------------------	----------------

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in contabilità al costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione al netto dei fondi d'ammortamento; per i predetti beni si è proceduto nel registro beni ammortizzabili dei diversi esercizi allo stanziamento degli ammortamenti sulla base delle aliquote attribuite a ciascuna categoria.

In merito alla valutazione del valore attribuibile a tali immobilizzazioni, stante la natura dell'attività dell'Associazione ed in una logica di valutazione atomistica, si ritiene

rudemente di assegnare un valore pari a 0 a tutte le categorie di immobilizzazioni materiali.

Conseguentemente, nell'ambito della valutazione delle immobilizzazioni materiali valori correnti secondo criteri più coerenti con le finalità della presente valutazione, si genera una minusvalenza latente di Euro 1.837.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Risultano incluse le seguenti immobilizzazioni finanziarie.

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valore contabile	Valore da perizia
titoli c/o cassa rurale binasco-dossier 66425/77	92.407	92.407
cert. dep. 144693 scad.19/5/23	35.000	35.000
cert. dep. 144678 scad.19/5/23	35.000	35.000
cert. dep. 144694 scad.19/5/23	20.000	20.000
cert. dep. 143613 scad.30/08/24	40.000	40.000
cert. dep. 143614 scad.30/08/24	40.000	40.000
TOTALE	262.407	262.407

Stante la natura dell'attività finanziaria immobilizzata non si rilevano differenze valutative.

4. RIMANENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Risultano incluse le seguenti rimanenze finali.

	Valore contabile	Valore da perizia
Rimanenze	1.363	0
Totale	1.363	0
Plus/minusvalenza		-1.363

Con riguardo alle rimanenze, stante la loro natura di materiale deperibile, in particolare si tratta di prodotti alimentari, non si ritiene al momento presumibile il realizzo di alcun valore considerato che trattasi di materiale obsoleto e di fatto senza mercato.

Conseguentemente, nell'ambito della valutazione delle rimanenze a valori correnti, si genera una minusvalenza latente di Euro 1.363.



Roberto Binasco

5. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

La situazione contabile al 31 luglio 2022 riporta inoltre altre voci attive; la natura degli importi delle stesse non fa emergere rischi di inesigibilità ovvero alcuna maggiore valutazione; conseguentemente la valutazione contabile delle altre attività risulta interamente confermata, come specificato nella tabella di seguito riportata:

ALTRE ATTIVITA'	Valore contabile	Valore di perizia
Crediti v/clienti	5.114	5.114
Disponibilità bancarie	89.261	89.261
Denaro in cassa	437	437
Totale	94.812	94.812

Stante quanto sopra, tra le altre voci dell'attivo non si rilevano differenze valutative.

Riepilogo dell'attivo patrimoniale

Secondo quanto sopra esposto, l'attivo patrimoniale è pari alla seguente somma; si indicano separatamente i valori contabili e quelli di perizia:

	Situazione contabile	Situazione di perizia	Plus/Minusvalenza
Attivo			
Immobilizzi immateriali	68.372		
Immobilizzi materiali	1.837		
Immobilizzi finanziarie	262.407	262.407	
Rimanenze	1.363		
Altre attività	94.812	94.812	
Totale attivo	428.791	357.218	- 71.573

6. Debiti

I debiti contabilizzati nella situazione contabile al 31 luglio 2022 al valore nominale, con scadenza non oltre l'esercizio successivo, sono di seguito dettagliati:

	Valore contabile	Valore di perizia
Passivo		
TFR	77.346	77.346
Debiti v/forn.	2.521	2.521
Debiti tributari	2.527	2.527
Debiti previd.	2.824	2.824
Debiti v/dipendenti	8.485	8.485

risc. pass.	23	23
le passivo	93.726	93.726

seguentemente, nell'ambito della valutazione dei debiti a valori correnti, si
fermano i valori contabili.

PATRIMONIO NETTO CONTABILE

patrimonio netto contabile risulta iscritto nella situazione contabile al 31 luglio 2022 per
importo pari ad Euro 335.065.

TERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO A VALORI CORRENTI

ONDO IL METODO PATRIMONIALE SEMPLICE

	Situazione contabile	Situazione di perizia
co	428.791	357.218
sivo	93.726	93.726
rimonio netto	335.065	263.492

conclude quindi, per la Associazione Riccardo Pampuri, l'esistenza di un
rimonio netto rettificato pari ad Euro 263.492

CONCLUSIONI

attribuisce al patrimonio dell'Associazione Riccardo Pampuri, nel contesto di cui
art.22 c.4 del D.Lgs. n.117/17, alla data del 31 luglio 2022, un valore complessivo
i ad Euro 263.492, ottenuto mediante l'applicazione del metodo patrimoniale
mplice.

ntanto, in ottemperanza all'articolo 22 comma 4 del D. Lgs. n.117/17, si attesta
e, alla data del 31 luglio 2022, il valore complessivo del patrimonio
l'Associazione Riccardo Pampuri è almeno pari all'importo di Euro 15.000,00 e
importo di Euro 38.734,27 di cui all'art.5 dello Statuto, pertanto sufficiente per il



riconoscimento della personalità giuridica con riguardo alle Organizzazioni di
Volontariato oggetto di trasmigrazione al RUNTS.

Milano, 10 ottobre 2022

DOTT. PAOLO BERGAMASCO

Paolo Bergamasco



Dott. STEFANO SAPUPPO
NOTAIO

REPERTORIO N. 16043

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisei del mese di ottobre.
In Binasco, nel mio studio sito in Via Matteotti n.41.

Binasco, lì 26 ottobre 2022.

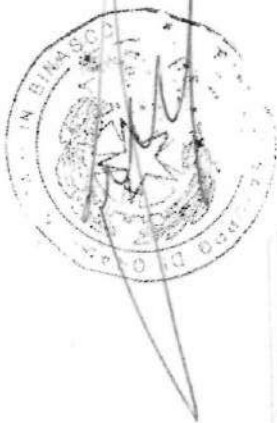
Avanti me dottor Stefano Sapuppo, notaio in Binasco, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Monza, Varese e Lodi.

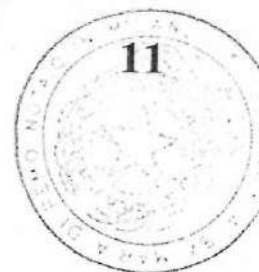
E' presente il signor:

Bergamasco Paolo, nato a Valenza (AL) il 29 dicembre 1966 con domicilio in Pavia (PV), in Via SanPaolo n. 3, Codice Fiscale BRG PLA 66T29 L570L, intestatario della Carta di identità n.AT4436065, rilasciata dal Comune di Pavia in data 2 agosto 2013 con scadenza in data 29 dicembre 2023, cittadino italiano.

Detto comparante della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la relazione di stima che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento. Aderendo alla richiesta, ammonisco a' sensi di legge il comparante, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula. "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Di
quest'atto, scritto in parte da me Notaio ed in parte da persona di mia fiducia, su un foglio, per intere zero pagine e quanto sin qui della prima, io Notaio ho dato lettura al comparante che lo approva.





ASSOCIAZIONE RICCARDO PAMPURI

Organizzazione di Volontariato

Via Marconi, 36 fraz. Coazzano- 20080 Vernate (MI)

CODICE FISCALE 07806110156

Già iscritta al n. MI-141 nella Sezione Provinciale di Milano del Registro Generale del volontariato, con provvedimento n.50428 dell'11 gennaio 1994 – iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Lombardia in data 7 aprile 2001 al n. 143 – in attesa di trasmigrazione nel RUNTS

VERBALE del CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno duemilaventidue, il mese di ottobre, il giorno 4, alle ore 21.15, in teleconferenza, si è riunito il Consiglio Direttivo della Associazione Riccardo Pampuri.

Assume la presidenza, su designazione unanime, **Giovanni Pozzi** il quale, chiamato a fungere da segretario la Sig.ra **Paola Ballabio**, constata e fa constatare al Consiglio quanto segue:

il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito in quanto sono presenti tutti i suoi membri nelle persone di:

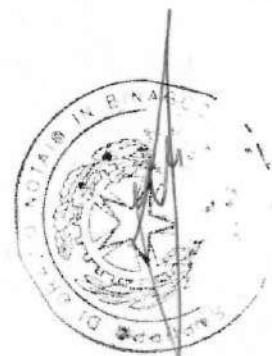
- Giovanni Pozzi
- Paola Ballabio
- Maria Teresa Magni
- Adriano Rusconi
- Giorgio Cerati

nonché il revisore dei conti **Giovanna Rita**

ORDINE DEL GIORNO

- *Conferimento poteri al Presidente della Associazione per l'espletamento delle procedure di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).*

Sull'unico punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente che apre la seduta ricordando agli intervenuti che l'Associazione ha avviato le procedure necessarie alla



iscrizione dell'Ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), attività che consiste nella "trasmigrazione" dal Registro del Volontariato, al quale l'Associazione è iscritta in quanto Organizzazione di Volontariato (ODV), al nuovo RUNTS.

Le attività prodromiche alla iscrizione sono iniziate in data 27 ottobre 2020, quando l'Assemblea della Associazione ha approvato il nuovo testo di Statuto nel rispetto dei canoni fissati dal D.Lgs. n.117/2017.

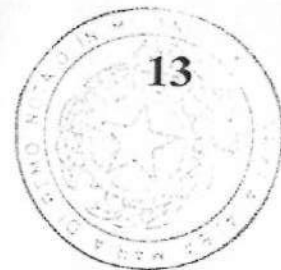
La modifica statutaria è avvenuta con atto pubblico a cura Notaio Sapuppo (Binasco, 27 ottobre 2020, rep. 15344 Racc. 10942 registrato a Milano 1DP in data 28 ottobre 2020 al. n. 74551 Serie 1T).

Il Presidente ricorda inoltre che il processo di trasmigrazione è previsto dall'articolo unico del Decreto n. 561/21 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tale percorso è stato avviato a decorrere dal 23 novembre 2021 proprio con riferimento al trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri regionali delle Organizzazioni di volontariato.

In data 27 luglio 2022 veniva notificata alla Associazione una Comunicazione inviata mediante messaggio PEC (Numero di protocollo: 119018 Data protocollazione: 27 luglio 2022) dall'Area Pianificazione e Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Milano avente ad oggetto *"richiesta di revisione dello statuto dell'Organizzazione di volontariato ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore"*.

Nella comunicazione della Città Metropolitana di Milano, in termini generici, venivano rilevate, verso un ampio spettro di enti, due potenziali questioni di conformità dello Statuto alla nuova normativa sugli Enti del Terzo Settore, questioni a cui l'Associazione dava puntuale soluzione con la risposta trasmessa via PEC il giorno 11 settembre 2022.

Nelle sue conclusioni la medesima Comunicazione della Città Metropolitana di Milano affermava che *"Nel caso in cui l'associazione fosse dotata di personalità giuridica (...) è*



necessario allegare (...), anche l'attestazione notarile sulla conformità dello statuto al D.Lgs. 117/2017 e sulla sussistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, indicante l'ammontare del patrimonio netto."

Il Presidente ricorda quindi agli intervenuti che, al fine di evitare l'interruzione della procedura di trasmigrazione, è necessario acquisire la necessaria attestazione notarile, che si deve fondare anche su una perizia che confermi la sussistenza del patrimonio minimo previsto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017.

Dopo ampia discussione, all'unanimità il Consiglio

DELIBERA

1. di attribuire al Presidente Giovanni Pozzi tutti i poteri necessari:
 - a. per richiedere l'attestazione notarile sulla conformità dello Statuto al D.Lgs n.117/2017;
 - b. per conferire incarico ad un professionista iscritto al Registro dei Revisori per la predisposizione di perizia giurata che attesti la sussistenza del patrimonio minimo;
 - c. per l'espletamento di tutte le altre attività, nessuna esclusa e senza limitazione alcuna, necessarie all'ottenimento della iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il tutto con promessa di rato e valido.

Alle ore 22.35 più nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi a deliberare all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione del Consiglio Direttivo previa lettura ed unanime approvazione da parte dei presenti del verbale.

IL PRESIDENTE

Giovanni Pozzi

IL SEGRETARIO

Paola Ballabio



REPERTORIO N.16006

Io sottoscritto dottor Stefano Sapuppo, Notaio in Binasco, iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Monza, Varese e Lodi,

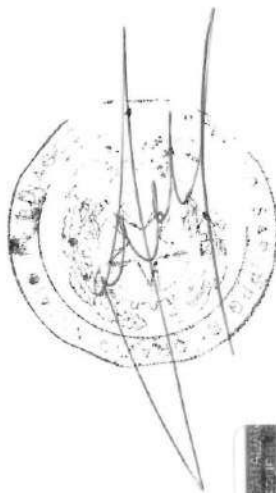
CERTIFICO

Che il presente estratto è conforme alle pagine **11, 12 e 13** del Libro Consiglio direttivo, della società "**Associazione Riccardo Pampuri**" con sede in Vernate (MI) Via Marconi n.36.

Libro Consiglio direttivo a me esibito e restituito.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

In Binasco, Via Matteotti n.41, oggi diciotto ottobre duemilaventidue.





-----ALLEGATO "A"-----

-----ALL'ATTO REPERTORIO N. 15334 RACCOLTA N. 10942-----

-----STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO-----

-----RICCARDO PAMPURI OVD-----

-----Art. 1-----

-----COSTITUZIONE-----

1. È costituita, in forma di organizzazione di volontariato, l'Associazione denominata "Associazione Riccardo Pampuri" (d'ora in poi, "l'Associazione"). L'Associazione è un ente del Terzo settore ed è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. n.117/2017, nonché della normativa vigente. A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore integra la propria denominazione con "Organizzazione di Volontario" o "ODV", come tale sottoposta alla disciplina di cui al D.lgs 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore).-----

-----Art. 2-----

-----SEDE-----

L'Associazione ha sede in Vernate – via G. Marconi, 36.-----
Delegazioni o uffici possono essere costituiti secondo le disposizioni normative vigenti.-----

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.-----

-----Art. 3-----

-----DURATA-----

L'Associazione ha durata illimitata.-----

-----Art. 4-----

-----SCOPI E ATTIVITÀ-----

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità dei soci; in particolare, in via esclusiva e principale svolgerà, attività di assistenza sociale (art. 5 c.1 lett. a) del D.Lgs. n.117/2017), interventi e prestazioni sanitarie (art. 5 c.1 lett. b) del D.Lgs. n.117/2017), attività di prestazioni socio-sanitarie (art. 5 c.1 lett. c) del D.Lgs. n.117/2017) e attività di beneficenza (art. 5 c.1 lett. u) del D.Lgs. n.117/2017), nell'ambito delle proprie finalità di accoglienza e assistenza sociale a persone ammalate, bisogno di assistenza particolare e continua, anche per periodi prolungati, con particolare riferimento agli ammalati mentali.-----

A tal fine, l'Associazione svolge a titolo esemplificativo le seguenti attività, comunque prevalentemente ed in modo determinante tramite prestazioni non occasionali di volontariato, a titolo personale, spontaneo e gratuito, dei propri soci o delle persone aderenti agli enti associati, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, italiani ed esteri:-----

- dare impulso e promuovere luoghi di accoglienza e ospitalità sia temporanea che permanente;-----

- favorire una socializzazione e familiarità reciproca tra assistenti e assistiti, promuovendo all'uopo tutte le iniziative che sembreranno opportune;-----

- favorire e attivare anche direttamente corsi di formazione professionale per infermieri e assistenti sociali e personale in grado di collaborare allo scopo suddetto;-----



- sensibilizzare l'opinione pubblica e svolgere funzione educativa con seminari, corsi e convegni;-----
- mantenere e sviluppare rapporti con enti pubblici e privati aventi analoghi scopi;-----
- promuovere una sensibilità alla azione caritativa e a una cultura di solidarietà specie nei confronti della sofferenza psichica;-----
- favorire adeguati interventi di collaborazione di volontari curandone la formazione.-----

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione può altresì:-----

- svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo;-----
- partecipare ad associazioni, enti e istituzioni pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima.-----

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite; l'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.-----

In relazione ai volontari, sia soci che non soci, di cui si avvale in via non occasionale l'Associazione, è prevista l'iscrizione in apposito registro. L'attività di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione, salvo che ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.-----

-----Art. 5)-----

-----RISORSE ECONOMICHE-----

1. Il patrimonio costitutivo dell'Associazione, in relazione all'acquisizione della personalità giuridica presso la Regione Lombardia, è costituito da Lire 75.000.000 (settantacinquemilioni) (Euro 38.734,27 - trentottomila settecentotrentaquattro virgola ventisette)), rappresentato da Titoli di Stato, depositati presso la Banca di Credito Cooperativo di Binasco, come già indicato all'art.9) dello Statuto adottato con deliberazione del 16 giugno 1995, atto pubblico a rogito Notaio Nicoletta Scherillo, Rep. 73201, Racc. 6168, registrato il 30 giugno 1995 al n.13630, serie I/B. Il patrimonio potrà essere incrementato con deliberazione del Consiglio Direttivo, in relazione a liberalità e a contributi ricevuti.-----

2. L'Associazione trae le proprie risorse economiche da:-----

- contributi e quota associative degli aderenti;-----
- contributi di privati;-----
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusiva-



mente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;-----

- contributi di organismi internazionali;-----
- donazioni e lasciti testamentari;-----
- rendite patrimoniali;-----
- rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;-----
- rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;-----
- entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D.lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;-----
- ogni altro tipo di entrata compatibile con il presente Statuto e la normativa vigente in tema di organizzazioni di volontariato, inclusi eventuali proventi da attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente.-----

3. Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale.-----

4. L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.-----

5. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo delle proprie risorse, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, nonché degli avanzi di gestione, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

-----Art. 6-----

-----ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE-----

All'Associazione possono aderire tutti coloro che, mossi da spirito di solidarietà, siano interessati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali e ne condividano gli ideali. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. L'Associazione è composta da un numero non inferiore di sette persone fisiche o di tre organizzazioni di volontariato. Il numero degli aderenti è illimitato.-----

I soci hanno uguali diritti e doveri, in conformità alla previsione di legge sulla disciplina uniforme del rapporto associativo. Ciascun socio, in regola con il pagamento della quota associativa, ha diritto di voto dal momento dell'iscrizione nel registro dei soci; per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi; è esclusa la partecipazione del minore all'elettorato passivo.-----

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione, fatta eccezione per il rimborso delle spese secondo quanto stabilito dal precedente articolo 4.-----

I soci ordinari sono tenuti al pagamento della quota associativa nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. La quota associativa non è resti-



tuibile ed è intrasmissibile salvi i casi eventualmente previsti dalla vigente legge in materia.-----

Nella domanda di ammissione, in forma scritta, l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione del registro dei soci dell'associazione. La delibera di ammissione è comunicata al socio e annotata nell'apposito libro. I soci cessano di appartenere all'Associazione:-----

- per dimissioni volontarie;-----
- per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;-----
- per mancato versamento del contributo associativo stabilito dall'assemblea;-----
- per decesso;-----
- per comportamento contrastante con gli scopi statuari;-----
- per persistente violazione degli obblighi statuari.-----

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo.-----
In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato; questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione. L'esclusione è comunicata con provvedimento motivato; l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione di esclusione, chiedere che sul provvedimento si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.-----

Oltre a quanto già stabilito nel presente Statuto e salvo quanto previsto dalla normativa vigente, i soci hanno il diritto:-----

- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;-----
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento;-----
- di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'associazione ed entro 10 giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire prendendo visione degli stessi presso la sede dell'Associazione.-----

Oltre a quanto già stabilito nel presente Statuto e salvo quanto previsto dalla normativa vigente, i soci sono obbligati a:-----

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;-----
- svolgere le attività preventivamente concordate;-----
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.-----

-----Art. 7-----

-----PRESTAZIONI DI TERZI-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusiva-mente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati deve rispettare il limite di cui all'articolo 36 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117 o di qualsivoglia altra normativa vigente.-----

-----Art. 8-----

-----ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO-----

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di cia-



scun anno. Entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio, l'Assemblea approva il relativo bilancio dell'esercizio appena chiuso, redatto secondo la normativa vigente e costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla normativa vigente;-----

Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'Associazione almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea.-----

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.--

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, redatto secondo la normativa vigente, da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la definitiva approvazione.----

-----Art. 9-----

-----ORGANI-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- l'Assemblea;-----

- il Consiglio Direttivo;-----

- il Presidente;-----

- l'Organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.-----

-----Art. 10-----

-----ASSEMBLEA-----

L'Assemblea è costituita da tutti i soci.-----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, ovvero su richiesta motivata di un decimo dei soci o di un terzo dei membri del Consiglio Direttivo.-----

Sono di competenza dell'Assemblea:-----

a) la nomina e revoca dei membri del Consiglio Direttivo;-----

b) l'approvazione del bilancio, compreso eventualmente il bilancio sociale;-----

c) la nomina e revoca dell'Organo di controllo e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----

d) la delibera in ordine allo scioglimento anticipato dell'Associazione;-----

e) le delibere di modifica del presente Statuto o relative a operazioni straordinarie, quali fusioni, scissioni e trasformazioni;-----

f) l'approvazione di indirizzi, programmi ed eventuali bilanci preventivi come sottoposti dal Consiglio Direttivo;-----

g) l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;-----

h) le delibere sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;-----

i) approvazione degli eventuali regolamenti generali dell'Associazione;-----

j) le eventuali altre fattispecie previste dalla normativa vigente e dal presente Statuto.-----

-----Art. 11-----

-----FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA-----

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante comunicazione scritta, trasmessa anche tramite fax o e-mail, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione.-----

La convocazione deve contenere la data, il luogo e l'ora fissati per l'adunanza di prima e, eventualmente, anche di seconda convocazione in giorno diverso



dalla prima, nonché l'indicazione dell'ordine del giorno.-----

Presidente dell'Assemblea è il Presidente del Consiglio Direttivo.-----

Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio munito di delega scritta; ogni socio può rappresentare per delega al massimo di tre soci. Non hanno diritto di voto i membri del Consiglio Direttivo per le delibere riguardanti l'approvazione del bilancio e l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei suoi membri.-----

In prima convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, mentre in seconda convocazione essa è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci presenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. Per le deliberazioni riguardanti gli oggetti di cui alla lettera e) sono richieste il quorum e la maggioranza di cui all'articolo 16 del presente Statuto.-----

In caso di presenza di tutti i soci e di tutti i membri del Consiglio Direttivo, nonché dell'Organo di controllo, se nominato, non è necessaria la formale convocazione dell'assemblea, con facoltà per ciascuno dei presenti di opporsi alla trattazione di qualsiasi punto all'ordine del giorno su cui non si ritenga sufficientemente informato.-----

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che:-----

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da riportare nel registro delle riunioni dell'Assemblea dei soci, redatto da segretario nominato dai presenti all'inizio di ciascuna assemblea. Considerato che le delibere assunte dall'assemblea dei soci, nel rispetto delle norme contenute nel presente Statuto, obbligano tutti i soci dell'Associazione, devono essere portate a conoscenza dei soci, ancorché non intervenuti, con le modalità ritenute più idonee.-----

-----Art. 12-----

-----CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è nominato dall'Assemblea, dura in carica 3 (tre) esercizi ed è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri. Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche socie o indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate.-----

I membri del Consiglio Direttivo possono essere rinominati e ricoprono la loro carica gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento della loro funzione. Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono scelti tra i soci persone fisiche, oppure indicati, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate.-----

Il Consiglio Direttivo:-----

- determina le linee generali di attività e del funzionamento dell'Associazione, in coerenza con le sue finalità istituzionali, e ne promuove e coordina l'attività;-----

- delibera in merito alle domande di ammissione e all'esclusione dei soci;-----





- stabilisce l'entità della quota associativa annua;-----
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea i bilanci di cui all'art.8;-----
- delibera in ordine all'accettazione di eredità e donazioni, nonché all'acquisto e alla vendita di beni immobili;-----
- nomina, tra i suoi membri, il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente;-----
- esercita ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli previsti nelle competenze assembleari, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea;-----
- delibera in merito ad altre fattispecie eventualmente previste dal presente Statuto o dalla normativa vigente.-----

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri a uno o più membri del Consiglio stesso.-----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno 2 (due) componenti, mediante comunicazione scritta, trasmessa anche tramite fax o e-mail, almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione ovvero, in caso di urgenza, con le medesime modalità e 2 (due) giorni di preavviso.-----

La convocazione deve contenere la data, il luogo e l'ora fissati per l'adunanza e l'indicazione dell'ordine del giorno.-----

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.-----

In caso di costituzione totalitaria, con la presenza dell'Organo di controllo, se nominato, non è necessaria la formale convocazione del Consiglio Direttivo, con facoltà per ciascuno di opporsi alla trattazione di qualsiasi punto all'ordine del giorno su cui non si ritenga sufficientemente informato.-----

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:-----

- il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;-----
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da riportare nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo, redatto da segretario nominato dai presenti all'inizio di ciascuna riunione.-----

Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina; i componenti così nominati scadono con gli altri componenti.-----

-----Art. 13-----

-----PRESIDENTE-----

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche Presidente dell'Associazione, dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo, e ricopre la sua carica gratuitamente.-----



Il Presidente ha la rappresentanza, sostanziale e processuale, dell'Associazione e ha facoltà di rilasciare procure generali o speciali e di nominare e revocare i difensori dell'Associazione avanti a qualsiasi Autorità amministrativa o giurisdizionale; le limitazioni di rappresentanza non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----

Il Presidente:-----

- convoca il Consiglio Direttivo e ne assume la presidenza delle adunanze;----
- sottopone al Consiglio Direttivo le linee generali dell'attività dell'Associazione e ne cura l'attuazione;-----
- adotta ogni provvedimento che non sia di specifica competenza del Consiglio Direttivo.-----

In caso di assenza, di impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, se nominato. Di fronte ai soci, ai terzi e a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.-----

-----Art. 14-----

---ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI---

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.-----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.-----

Ai membri dell'Organo di Controllo che non siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.-----

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro secondo quanto previsto dalla normativa vigente; qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.-----

-----Art. 15-----

-----LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE-----

Oltre le scritture prescritte dalle norme di legge ai fini contabili e fiscali, l'Associazione deve tenere:-----

- a) il libro degli associati;-----
- b) il libro delle adunanze e della deliberazioni delle assemblee, in cui devono



essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;-----

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo, se nominato.-----

I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla precedente lettera c) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.-----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri dell'associazione, facendo apposita istanza al Consiglio Direttivo.-----

-----Art.16-----

-----MODIFICHE DELLO STATUTO-----

Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.-----

Le relative deliberazioni sono approvate con la presenza di almeno tre quarti dei soci con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

-----Art. 17-----

-----CLAUSOLA ARBITRALE-----

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, sono deferite a un Arbitro Unico, nominato dal Cardinale di Milano o da un suo ausiliario, il quale procede secondo equità, senza formalità di procedura. La sede dell'Arbitrato è quella della sede dell'Associazione di cui al precedente articolo 2.-----

-----Art. 18-----

-----SCIoglimento-----

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore; essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente. Le delibere per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione richiedono il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.-----

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

-----Art. 19-----

-----RINVIO-----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Libro Primo, titolo II, del Codice Civile e le norme di legge e regolamentari vigenti in materia.-----

Firmato:-----

Stefano Sapuppo Notaio

(sigillo)-----



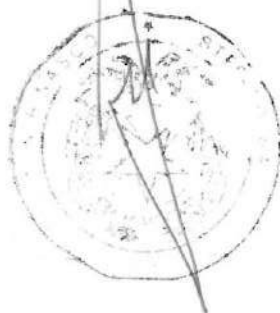
Dott. STEFANO SAPUPPO
NOTAIO

Io sottoscritto dottor Stefano Sapuppo, notaio in Binasco, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Monza, Varese e Lodi

CERTIFICO

che la presente copia, che consta di cinque fogli, è conforme all'allegato "A" dell'atto a mio rogito in data **27 ottobre 2020 al Repertorio n. 15334/10942**, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano 1 DP in data 28 ottobre 2020 al n. 74551 Serie IT.

Binasco, tre novembre duemilaventidue.



Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art. 22, commi 1 e 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dottor **Stefano Sapuppo**, Notaio in Binasco (Collegio Notarile di Milano), mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 2 ottobre 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti, firmato a norma di legge.

Binasco, otto novembre duemilaventidue, nel mio studio in via Matteotti n. 41.

File firmato digitalmente dal Notaio Stefano Sapuppo